



PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Decreto n. 23 del 28.03.2020

Oggetto: Acquisizione Sentito per Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare per il progetto: **Manutenzione ordinaria e straordinaria con sistemazione di area cortilizia e realizzazione di opere pertinenziali dell'immobile sito alla via Faro n. 10 nel Comune di Bacoli (NA) per conto del Sig. Carmelo Pulella.**

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo nota prot. n. 1776 del 27/01/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 75 del 07/02/2020, è stata trasmessa dal Comune di Bacoli, per il Sentito di competenza, lo Studio Valutazione di Incidenza per il progetto: *Manutenzione ordinaria e straordinaria con sistemazione di areacortilizia e realizzazione di opere pertinenziali dell'immobile sito alla via Faro n. 10 nel Comune di Bacoli (NA) per conto del Sig. Carmelo Pulella.*
- La documentazione presentata in allegato alla succitata nota prot. n. 1776 del 27/01/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 75 del 07/02/2020, consiste in:
 - o Istanza prot. 664 del 13.01.2020 del sig. Carmelo Pulella nato a Napoli (NA) il 07.03.1957;
 - o Elaborato tecnico "Valutazione di incidenza – verifica preliminare";
 - o Relazione tecnica repertoriata al prot. 664 del 13/01/2020;
 - o Autorizzazione Paesaggistica prot. 16641 del 03/07/2019;
- la zona interessata dall'Intervento, ubicata in via Faro n. 10 nel Comune di Bacoli (NA, è riportata in progetto al foglio 20 p.lla175 sub 1, confermata da fontente Agenzia delle Entrate, e ricade:
 - o nell'ambito della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei, in "ZONA "B" – Area di riserva generale orientata e di protezione" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.
 - o In AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO e, pertanto, sottoposta alle "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania", pubblicate sulla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.
- l'espressione del SENTITO segue l'ordine protocollare relativo alle pratiche in corso di esame presso l'Ente Parco regionale dei Campi flegrei ed in giacenza a causa dei ritardi procedurali maturati nel lungo periodo di vacatio del rappresentante legale dell'Ente Parco dal 10.5.2019 al 25.11.2019
- Lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare in esame è stata presentata per illustrare, con adeguata relazione illustrativa redatta da un tecnico abilitato, il grado di incidenza del progetto repertoriato al prot. 664 del 13/01/2020 che prevede *"interventi di manutenzione al fabbricato e opere pertinenziali finalizzate al miglioramento della funzionalità dell'immobile, compreso il rinnovamento degli impianti e delle finiture interne"*
- Lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare in oggetto è stata redatto e presentato con lo scopo di indicare in modo dettagliato le eventuali incidenze prodotte dalla realizzazione delle opere sugli Habitat naturali presenti nel Sito per acquisire il Sentito dello scrivente Ente Parco nel rispetto del dettame delle misure di conservazione di cui alla citata DELIBERAZIONE GIUNTA





PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 BURC n. 5 del 18.01.2018 trattandosi di AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO:

- Le opere in progetto e in Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare sono descritte essenzialmente come:

- *Interventi di manutenzione al fabbricato per il rinnovamento delle finiture e degli impianti;*
- *Interventi esterni relativi alla sistemazione dell'area di pertinenza connessi ad un riordino generale e all'inserimento di elementi innovativi.*
- *Realizzazione di un varco carrabile (mt.4,50) e della relativa rampa di accesso all'area di sosta (mt 4,00 x mt 10,00, interna al lotto, con accesso pedonale (mt 1,65) con scaletta accesso casa (dislivello di mt 1,65) e collocata in prossimità dell'abitazione;*
- *Nonché, l'allungamento del garage interrato (mt 10,30 x mt 3,60 x h mt 2,5 – senza opere soprassuolo) e la realizzazione della scala di comunicazione con l'abitazione (x superare dislivello di mt 3,17);*
- *Sistemazione dell'area con il completamento delle opere di recinzione/contenimento dei terrazzamenti:*
 - *Lato Nord mt 13,00 x h max mt 2,00 di recinzione + mt 11,40 x h max 3,00 di contenimento;*
 - *Lato Ovest solo piccoli interventi di rinforzo e/o modellazione dei muri presenti;*
 - *Lato Sud terrazzamento arretrato di mt 4,00 contenuto da muro in tufo h mt 1,65;*
 - *Muro contenimento antistante cortile l mt 22,50 (mt 13,40 x h mt 2,00 + mt 9,10 x h mt 0,60)*
 - *2 muri contenimento rampa carrabile con altezza max mt 2,00 e min mt 0,50, .*

II

RILEVATO:

CHE nello Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare presentato è dichiarato, tra l'altro, che *“la tipologia degli interventi principalmente di opere a verde nelle aree esterne all'immobile, la posizione in zona antropizzata, per le attività di realizzazione e di esercizio dell'area non si prevedono alcun tipo di interferenze sugli habitat prioritari e di interesse comunitario e le specie faunistiche e floristiche, in particolare sulle specie ornamentali frequentatrici dei frammenti di habitat distanti dal sito del progetto”*

CHE il Tecnico abilitato, responsabile delle conclusioni alle quali è pervenuto con lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare, ha formalmente e sostanzialmente prodotto una sufficiente analisi supportata da considerazioni essenzialmente qualitative, suffragate da elementi descrittivi territoriali e qualificativi di dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti sul SIC in questione nell'ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;

CHE, per quanto riportato ed argomentato nello Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare presentato, il Tecnico Abilitato deduce, assumendosene la responsabilità, che l'intervento in progetto di Manutenzione ordinaria e straordinaria con sistemazione dell'area cortilizia e realizzazione di opere pertinenziali dell'immobile sito alla via Faro n. 10 nel Comune di Bacoli (NA, riguardante l'Habitat Censito nell'area AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO, *“con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati”*

CONSIDERATO

CHE Per quanto rilevato ed illustrato negli elaborati progettuali esaminati gli interventi di cui al richiesto SENTITO., anche per tipologia costruttiva, possono ritenersi ammissibili per le norme di salvaguardia delle Aree Protette del Parco regionale dei Campi Flegrei classificate *“Zona B - Area di riserva generale orientata e di protezione”* poiché, afferenti ad un immobile realizzato dal 1959, possono ritenersi rientranti tra quelle consentite al punto 2.0.10 Tutela del patrimonio edilizio e disciplina edilizia che espressamente consente *“interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, cui all'art. 31, lett. a), b) e c) della legge 457/1978, della legge 730/1985 e della legge regionale 41/1984 nonché di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 31 lettera d) della medesima legge 457/78, per i soli edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti”*





PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

CHE l'Ente Parco allo stato non è in possesso di competenze specialistiche nel proprio organico e/o di elementi, analisi e studi aggiornati, che possono confutare quanto affermato dal Tecnico Abilitato che ha presentato lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare, con assunzione di responsabilità, a supporto dell'intervento proposto per acquisire il richiesto SENTITO.

CHE tuttavia bisogna tener conto di quanto lo stesso studio di incidenza rileva ed attesta circa la condizione di criticità dell'intera AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO che ha visto e vede ridurre, nel tempo ed in forma disordinata, anche i frammenti residuali degli HABITAT che costituiscono il SIC in questione;

CHE in ossequio agli indirizzi Comunitari in considerazione dei detrattori ambientali incidenti negativamente sull' HABITAT AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO questa andrebbe, altresì recuperata e rigenerata con politiche di riordino e riqualificazione ambientale di tutte le attività antropiche che, sommate tra loro, attualmente costituiscono rilevanti detrattori della naturalità dei luoghi incidendo esponenzialmente sull'intero ecosistema interessato dalla loro presenza;

RITENUTO

CHE, per quanto PREMESSO, RILEVATO e CONSIDERATO si possa prendere atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tecnico abilitato che ha prodotto lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare, per rilasciare il richiesto SENTITO con valutazione FAVOREVOLE.

CHE al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

CHE al contempo è necessario che l'amministrazione del Comune di Bacoli si adoperi a censire certificare lo stato autorizzativo di tutte le attività antropiche attualmente in atto ed incidenti sul sito in esame, al fine di avere un quadro d'unione delle destinazioni d'uso sostenibili o meno con la conservazione degli ecosistemi interessati.

CHE tali riscontri sono utili per conoscere preventivamente le condizioni che consentono di autorizzare o meno interventi e attività nell'Area in esame, calibrando, ove e nelle forme possibili, la sostenibilità degli interventi e delle attività alla luce di dati atualizzati e valutati in relazione a report descrittivi frutto di misurazioni analitiche, quantificabili e verificabili oggi rispetto ai dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti nell'ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;

CHE contestualmente, occorre promuovere un tavolo di concertazione Tecnico Istituzionale per definire l'adozione di politiche, di piani e di programmi di gestione tesi alla razionalizzazione degli interventi e delle attività legittimamente autorizzabili in funzione di un condiviso graduale, ma irreversibile indirizzo di rigenerazione partecipata della naturalità dell'AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO in particolare e di tutte le altre Aree SIC/ZPS ricomprese nel Parco dei Campi Flegrei ed affidate alla gestione dell'Ente Parco in virtù della Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019;

VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- le Norme di Salvaguardia allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- le misure di conservazione di cui alla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;





PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

- lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare trasmesso dal Comune di Bacoli con prot. n. 1776 del 27/01/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 75 del 07/02/2020;
- l'Autorizzazione Paesaggistica prot. 16641 del 03/07/2019;
- la Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 di affidamento agli Enti Parco della gestione delle aree SIC e ZPS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

IV

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- di prendere atto delle conclusioni favorevoli cui è pervenuto il Tecnico abilitato che ha prodotto lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare, trasmesso dal Comune di Bacoli con prot. n. 1776 del 27/01/2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 75 del 07/02/2020 per il progetto: *“Manutenzione ordinaria e straordinaria con sistemazione di area cortilizia e realizzazione di opere pertinenziali dell'immobile sito alla via Faro n. 10 nel Comune di Bacoli (NA) per conto del Sig. Carmelo Pulella”* la cui incidenza, come dichiarato espressamente nelle conclusioni dello Studio in oggetto riguardante l'Habitat Censito nell'area AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO, *“con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati”*
- di precisare che l'Ente Parco allo stato non è in possesso di competenze specialistiche nel proprio organico e/o di elementi, analisi e studi aggiornati, che possono confutare quanto affermato dal Tecnico Abilitato che ha presentato lo Studio Valutazione di Incidenza – verifica preliminare, con assunzione di responsabilità, a supporto dell'intervento proposto per acquisire il richiesto SENTITO.
- Di prendere atto che per quanto rilevato ed illustrato negli elaborati progettuali esaminati gli interventi di cui al richiesto SENTITO., anche per tipologia costruttiva, possono ritenersi ammissibili per le norme di salvaguardia delle Aree Protette del Parco regionale dei Campi Flegrei classificate “Zona B - Area di riserva generale orientata e di protezione” poiché, afferenti ad un immobile realizzato dal 1959, possono ritenersi rientranti tra quelle consentite al punto 2.0.10 Tutela del patrimonio edilizio e disciplina edilizia che espressamente consente *“interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, cui all'art. 31, lett. a), b) e c) della legge 457/1978, della legge 730/1985 e della legge regionale 41/1984 nonché di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 31 lettera d) della medesima legge 457/78, per i soli edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti”*
- di esprimere il richiesto SENTITO con valutazione FAVOREVOLE per il progetto: *“Manutenzione ordinaria e straordinaria con sistemazione di area cortilizia e realizzazione di opere pertinenziali dell'immobile sito alla via Faro n. 10 nel Comune di Bacoli (NA) per conto del Sig. Carmelo Pulella”*
- Di dare atto che al Comune resta la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti realizzati anche se temporanei ed amovibili come nel caso in esame;
- Di dare atto che al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.
- di fare obbligo all'Amministrazione precedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- di dare atto della necessità che l'amministrazione del Comune di Bacoli si adoperi a censire e certificare lo stato autorizzativo di tutte le attività antropiche attualmente in atto ed incidenti sul





PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

sito in esame, al fine di avere un quadro d'unione delle destinazioni d'uso sostenibili o meno con la conservazione degli ecosistemi interessati.

- Di dare atto della necessità di conoscere preventivamente le condizioni che consentono di autorizzare o meno interventi e attività nell'Area in esame, calibrando, ove e nelle forme possibili, la sostenibilità degli interventi e delle attività alla luce di dati atualizzati e valutati in relazione a report descrittivi frutto di misurazioni analitiche, quantificabili e verificabili oggi rispetto ai dati bibliografici desunti dalle schede censuali e dai formulari redatti nell'ambito del programma comunitario RETE NATURA 2000;
- Di dare atto della necessità di promuovere un tavolo di concertazione Tecnico Istituzionale per definire l'adozione di politiche, di piani e di programmi di gestione tesi alla razionalizzazione degli interventi e delle attività legittimamente autorizzabili in funzione di un condiviso graduale, ma irreversibile indirizzo di rigenerazione partecipata della naturalità dell'AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030002 – CAPO MISENO in particolare e di tutte le altre Aree SIC/ZPS ricomprese nel Parco dei Campi Flegrei ed affidate alla gestione dell'Ente Parco in virtù della Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019; di stabilire che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- di trasmettere il presente decreto:
 - al Comune di BACOLI;
 - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria

Giulio Monda

**il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto**

